



**A tutte le
Società del Gruppo Ferrovie
dello Stato Italiane**

Al Gruppo FSI S.p.a.
segreteriaacdaf@pec.fsitaliane.it

Trenitalia S.p.A.
segreteriaacdati@cert.trenitalia.it

Fax 0644106300

RFI S.p.A.
segreteriaacda@pec.rfi.it

Fax 0644103412

Ferservizi
ferservizi@pec.ferservizi.it

Trenord S.r.l.
trenord@legalmail.it

Fax 02.72011111

NTV Nuovo Trasporto Viaggiatori
ntvspa@pec.it

Rail Traction Company S.p.a.
railtraction@legalmail.it

Captrain Italia S.r.l.
captrainitaliasrl@registerpec.it

Serfer – Servizi Ferroviari S.r.l.
amministrazione@pec.serferonline.com

SBB Cargo Italy S.r.l.
sbbcargoitalia@legalmail.it

Nord Cargo S.r.l.
nordcargo@pec.it

Rail Cargo Italia
legal@legal.lineaferroviaria.it

InRail S.p.a.
inrail@pec.it

Crossrail Italia S.r.l.
crossrail@lactalispec.it

General Transport Service S.p.a.
gtsrail@pec.gtsrail.com

Compagnia Ferroviaria Italiana S.r.l.
compagniaferroviariaitaliana@pec.it

e.p.c. Commissione di Garanzia Fax

Fax 06.94539680

Osservatorio scioperi Trasporti
fax 0644234159

**Presidente del Senato
della Repubblica**

fax 0667062022

**Presidente della Camera
dei Deputati**

USB lavoro privato

Sede Nazionale: Viale Castro Pretorio 116 – 00185- Roma / tel 06 59640004 - fax 06 54070448

lavoroprivato@usb.it www.usb.it

fax 0667603522
**Presidente del Consiglio
dei Ministri**
fax 06.67793543

Prot. LP/141006/00126

OGGETTO: Adesione e norme tecniche sciopero generale del 24 ottobre 2014

La scrivente Organizzazione Sindacale comunica la propria adesione allo sciopero generale di tutte le categorie pubbliche e private indetto da **USB** per l'intera giornata dell' 24 ottobre 2014 con telegramma N° 131965143204 del 29/9/2014, e fax pari data (in allegato) per tutte le società del servizio ferroviario

norme tecniche sciopero del 24.10.2014 dalle ore 09.01 alle ore 16.59

Segnaliamo che la sentenza di Cassazione n 12811 del 3 giugno 2009 – qualora ve ne fosse stato bisogno – ha confermato il divieto di sostituire il personale scioperante con dirigenti e/o superiori gerarchici.

Le società in indirizzo, in passato, per un verso hanno comandato il personale di qualifica al fine di garantire i cosiddetti servizi minimi, limitandone il diritto di sciopero, per un altro verso, hanno utilizzato significative quantità di personale non di qualifica, dirigenti e/o superiori gerarchici, per effettuare condotta o scorta di ulteriori treni; per di più, impiegano questi ultimi e il personale non scioperante in prestazioni straordinarie in violazione delle previsioni contrattuali e/o legali.

Si ribadisce che le sollecitazioni, dirette ai quadri del settore, affinché il giorno dello sciopero, seppur coincidente con il loro giorno di riposo, si presentino al lavoro per far circolare treni eccedenti quelli da garantire, saranno da intendersi come chiara attività antisindacale ed i protagonisti di tali illecite sollecitazioni saranno perseguiti secondo le norme vigenti.

Per quanto sopra, la scrivente diffida le Società in indirizzo a porre in atto tali condotte.

In ogni caso, con la presente, la scrivente diffida le Società in indirizzo, ad effettuare, nei giorni immediatamente precedenti lo sciopero, iniziative formali e/o informali tendenti a conoscere preventivamente l'adesione o meno dei lavoratori allo sciopero e qualsiasi altra forma di "pressione" sul personale.

Seguono le norme tecniche dello sciopero in oggetto.

NORME TECNICHE

Norme Tecniche di attuazione dello sciopero dalle ore 09.01 alle 16.59 del 24.10.2014 interessante il personale del settore ferroviario delle imprese in indirizzo.

Le presenti norme tecniche sono conformi ai criteri previsti dall'allegato sui servizi minimi essenziali L.146/90 all'accordo nazionale del 23.11.99 come integrato dall'accordo del 18.04.2001.

Tutti i ferrovieri partecipano allo sciopero secondo le seguenti modalità:

1 Impianti Fissi

si astengono dall'intera prestazione lavorativa del 24 ottobre:

- Uffici tutti;
- Officine tutte (OGR, OML, OMV, IE, LAV.), esclusi turnisti e reperibili;
- Magazzini e Collaudi;
- Tronchi, Reparti Lavori, Zone e Reperibili Manutenzione Infrastrutture, esclusi turnisti e reperibili, per i quali valgono le norme previste dal successivo punto 2.5;
- Lavoratori degli Impianti Fissi (Stazioni, ex Depositi PdC e PdA, ecc.) che operano normalmente su turni settimanali con riposo di sabato e/o domenica (segreterie, capi impianto, istruttori di linea, ecc.);
- Scuole professionali;
- Reparti Territoriali;
- Poli Amministrativi;
- Italferr;
- Ferservizi;
- FS Cargo;
- FS Formazione;
- Protezione Aziendale;
- Uffici Amministrativi, Manutenzione e tutto il personale delle imprese in indirizzo con turno a giornata e con riposo sabato e domenica.

Addetti alla circolazione treni dalle ore 09.01 alle ore 16.59 del 24.10.2014:

- Personale delle stazioni (DM, DC/DCO/DU, Deviatori, Uffici Materiale Rotabile, appositi incaricati, ecc.) e manovra;
- Personale di Condotta, Macchinisti TM, Tecnici Polifunzionali, Primi tecnici di Condotta, abilitati al TV 208, Personale di Accompagnamento e Controllori Viaggianti;
- Capi Deposito e Capi Personale Viaggiante;
- Turni rotativi in genere (verifica, impianti elettrici, rimesse D.L., ecc.);
- Sportelli informazione;
- Uffici Informazione e Call Center;
- Uffici Assistenza e Accoglienza;
- Turnisti Impianti fissi;
- Addetti agli ingressi degli stabili adibiti al controllo della circolazione ferroviaria;
- Personale addetto ai piazzali della Cargo;

Le norme per il personale addetto alla circolazione treni "comandato" sono specificate nel successivo punto 2.3.

2 Norme Generali

2.1. Treni garantiti.

Sono garantiti da origine a destino i treni pubblicati dalle Società nell'apposito quadro dell'orario ufficiale e rientranti nel periodo infrasettimanale interessato dallo sciopero. **Per il Trasporto Regionale** lo sciopero è dichiarato fuori dalle fasce di garanzia, quindi non ci sono treni da garantire. Per il **Trasporto Cargo**, non vi sono treni da garantire al trasporto (indipendentemente dal giorno e dall'orario dello sciopero).

2.2. Treni in corso di viaggio

Oltre ai treni garantiti da origine a destino di cui al precedente **punto 2.1** vanno garantiti: tutti i treni che, con orario di partenza anteriore all'inizio dello sciopero, abbiano arrivo a destino entro un'ora dall'inizio dello sciopero stesso.

I treni che abbiano arrivo a destino successivamente ad un'ora dall'inizio dello sciopero e non rientrino nell'elenco di quelli garantiti di cui al **punto 2.1** saranno soppressi o potranno essere garantiti con limitazione di percorso alla prima stazione idoneamente attrezzata ai servizi sostitutivi e/o di conforto per i viaggiatori.

Più precisamente il personale comandato o in servizio ai treni viaggiatori del giorno 24.10.2014 si atterrà alle seguenti norme:

- **L'orario di partenza prescritto è anteriore alle ore 08.01 (comprese):**
 - Il treno dovrà essere effettuato dal personale in servizio osservando le seguenti indicazioni:
 - Se l'orario prescritto d'arrivo è previsto entro le 09.59 (comprese) sarà condotto a destinazione;
 - Se l'orario prescritto d'arrivo è previsto oltre le ore 09.59 (qualora non sia stato soppresso secondo le norme applicative della Legge 146/90 dalle Società), il P.d.C. e P.d.A. per evitare spiombature dei segnali manifesterà l'intenzione di aderire allo sciopero dalle ore 09.01 emettendo M40.
- **L'orario di partenza prescritto è posteriore alle 08.01:**
 - Se l'orario prescritto di arrivo è previsto prima delle 09.59 (comprese) dovrà essere effettuato dal personale in servizio fino a completa destinazione;
 - Se l'orario prescritto di arrivo è previsto dopo le 09,59 il treno non ha i requisiti per essere effettuato ed il personale non è tenuto a presentarsi.

Il personale comandato in servizio ai **treni merci**, PdC e T. P. si atterrà alle seguenti norme:

L'orario di arrivo del treno è dopo le ore 09.01:

Il personale aderirà allo sciopero dalle ore 09.01;

L'orario di partenza prescritto è posteriore alle ore 08.01 e l'orario di arrivo è posteriore alle ore 09.01:

- Il personale non è tenuto a presentarsi in servizio.

2.3. Personale comandato e sostituzioni

I comandi vengono disposti dalla Società e **comunicati in maniera univoca e certa** agli agenti interessati.

Il personale comandato all'effettuazione dei treni da garantire dovrà essere inserito in appositi elenchi nominativi opportunamente esposti con adeguato anticipo e con l'indicazione del turno assegnato.

I comandi per l'effettuazione dei treni garantiti (PdM - PdB) devono essere completi dell'ora di inizio e termine prestazione, nonché delle modalità per recarsi fuori sede e/o per rientrare alla propria sede.

Le Società possono, in tutto o in parte, rinunciare ai comandi e ha facoltà di disporre anche parzialmente i comandi al personale (limitatamente ad alcuni impianti e/o linee) in conformità ai programmi di circolazione nonché di sostituire il personale comandato.

Nella considerazione che la comunicazione del comando precede la cognizione dell'adesione o meno del personale allo sciopero, **il personale comandato ha l'obbligo di far conoscere, solo ad inizio della prestazione e non prima, la sua adesione o meno all'agitazione.**

Il personale comandato, nel caso non esprima la volontà di aderire all'agitazione, sarà considerato presente a tutti gli effetti. Ove manifesti, invece, tale volontà, ad esso non verranno richieste prestazioni lavorative eccedenti quelle necessarie all'effettuazione dei servizi garantiti.

In ogni caso il personale comandato dovrà presentarsi in servizio e, qualora aderente allo sciopero, potrà essere sostituito, ove possibile, prioritariamente da altro personale non scioperante, solo ad eventuale sostituzione avvenuta sarà libero.

Il personale non espressamente comandato dalle Società non è tenuto a presentarsi in servizio; qualora, invece, si presenti, è considerato non aderente allo sciopero ed è tenuto a prestare l'intera completa prestazione lavorativa nell'ambito della unità produttiva (ad esempio la Direzione Compartimentale Movimento o struttura equiparata) di appartenenza o, per turni non rotativi, nell'ambito della stessa

giurisdizione territoriale e/o operativa.

Non è consentito effettuare comandi per garantire servizi al di fuori di quelli previsti nel precedente punto 2.1.

2.4. Consegna chiavi

I dipendenti che hanno in consegna chiavi (materiale rotabile, merci, valori, locali, ecc.) prima di allontanarsi dal lavoro provvederanno alla consegna di quanto loro affidato all'Autorità ferroviaria eventualmente presente oppure, in mancanza di questa, alla Polfer.

In caso di assenza anche della Polfer i dipendenti consegneranno le chiavi alla persona che sarà preventivamente incaricata dalle Società. Qualora la consegna delle chiavi non potesse avvenire in loco, nel comunicare la disabilitazione e l'impresenziamento dell'Impianto alle persone di cui sopra, atto che esonererà da ogni responsabilità, verrà indicato anche dove sono reperibili le chiavi in busta sigillata.

2.5. Turni di reperibilità

Dalle ore 09.01 alle ore 16.59 del 24.10.2014 tutti i turni di reperibilità dei settori della circolazione treni interessati allo sciopero sono sospesi.

Per gli impianti di manutenzione (IE - Lavori - TE -TLC) i turni sono sospesi durante lo sciopero escluso il caso di chiamata per intervento atto al ripristino di irregolarità della circolazione treni provocato da guasto improvviso e da cui possano derivare effetti sulla sicurezza della circolazione.

Analogamente sono sospesi durante lo sciopero i turni del personale addetto ai carri soccorso, escluso il caso di chiamata per ripristino della circolazione treni che ne necessiti l'intervento.

3 NORME PARTICOLARI

3.1. STAZIONI, DC, DCO, DU.

I D.M., prima di abbandonare il servizio, dovranno notificare la disabilitazione dell'impianto con le procedure previste dall'art. 25 comma 10 R.C.T. (rientrando lo sciopero nella casistica della disabilitazione accidentale); predisporre l'itinerario per il corretto tracciato e disporre l'impianto in regime di disabilitazione o di impresenziamento.

I D.M. addetti alle cabine dei grandi impianti, prima di abbandonare il servizio, predisporranno gli itinerari di transito come previsto dalle norme dell'impianto, effettueranno la sua disabilitazione e dirameranno gli appositi fonogrammi nei modi regolamentari previsti.

Non occorre il bloccaggio dei deviatori con fermascambi a morsa e distanziatori; per i posti aventi in consegna PL automatici, secondo le disposizioni di RFI, non occorre il bloccaggio di apertura.

I DC, i DCO e i DU devono adoperarsi per ricevere tempestivamente i fonogrammi della linea e, prima di lasciare il servizio, devono scrivere le consegne come se ci fosse il subentrante.

3.2. P.L.

Gli addetti ai P.L., prima di lasciare il servizio, dopo il transito dell'ultimo treno, devono assolvere alla prescrizione di fare il fonogramma di "disabilitazione per sciopero" alle due stazioni limitrofe, ricevendone conferma da parte degli stessi con numero di protocollo.

Ricevuto l'"inteso", all'ora fissata per l'inizio dello sciopero o, comunque, non oltre il transito dell'ultimo treno, abbandoneranno il posto di lavoro lasciando le sbarre aperte.

I passaggi a livello con semi sbarre automatiche, secondo le disposizioni RFI, non dovranno essere bloccati in apertura.

3.3. P.d.C. e P.d.A.

Per i treni in corso di viaggio alle ore 09.01 del 24.10.2014 valgono le norme previste al precedente punto

2.2 , mentre per quelli garantiti si fa riferimento a quanto previsto al precedente punto 2.1 e alle relative modalità di comando di cui al punto 2.3.

Al termine della protesta, il P.d.C. e il P.d.A., qualora il turno assegnato preveda la loro presenza in servizio, dovranno presentarsi per completare la prestazione programmata. Se impossibilitato a rientrare nella propria sede, si presenterà nell'impianto in cui ha iniziato lo sciopero per completare la prestazione programmata.

In tutti gli altri casi il personale si presenterà all'inizio della successiva prestazione programmata.

Il personale disponibile sarà utilizzabile dopo la fruizione del riposo giornaliero o settimanale spettante.

P.d.C. e P.d.A. sono esonerati dall'effettuare i tempi medi ed accessori se cadenti nell'ora di cuscinetto prima e dopo l'inizio dello sciopero.

3.4 Riserva, Riserva presenziata, Tradotte, Manovre, e Traghettementi.

Il personale in servizio ai servizi di riserva, riserva presenziata, tradotta, manovra e traghettemento interromperà la propria prestazione lavorativa a partire dalle ore 09.01

del 24.10.2014 salvo le eccezioni per cui esista un comando tramite l'emissione di M40.

3.5 Manutenzione

Il personale della manutenzione infrastruttura e della manutenzione rotabili addetto ad attività di manutenzione sciopera l'intera giornata del 24.10.2014.

Qualora detto personale sia inserito in turni di reperibilità sciopererà secondo le modalità previste al punto 2.5.

Se inserito in turni rotativi che interessano l'intera settimana (7/7) sciopererà ai sensi

del precedente punto 1.2 dalle ore 09.01 alle ore 16.59 del 24.10.2014, ad eccezione del personale comandato che seguirà le norme previste nel precedente punto 2.3.

3.6 Presenziamento dei posti Pilota di Telecomando TE e D.O.T.E.

La designazione degli agenti da impegnare per il presenziamento avviene secondo il turno di servizio.

Il numero degli agenti da designare per ciascun turno di presenziamento è fissato dagli accordi territoriali in tema di servizi minimi (ove sottoscritti) o in due unità dovendo essere assicurati i soli interventi per motivi di sicurezza.

Dovendo garantire solo la sicurezza, come dal vigente accordo sui servizi minimi, il personale presenziante ha unicamente l'obbligo di togliere tensione in caso di pericolo segnalate sia dalle apparecchiature di allarme e protezione che dal personale ferroviario o da terzi.

Il presenziamento è effettuato unicamente per garantire la sicurezza delle persone e tutelare l'integrità degli impianti e, pertanto, le Società non potranno in essere iniziative, non concordate preventivamente con la scrivente, tese ad attuare interventi operativi durante il periodo dello sciopero.

3.7 Navi traghetto.

Saranno garantiti i servizi minimi previsti dagli accordi in materia del 23.11.1999 successivi e, a tale scopo, le strutture sindacali territoriali interessate concorderanno con le Società la/le navi di comandata.

Messina

Lo sciopero per il personale navigante avrà durata dalle ore 09.01 alle ore 16.59 del 24.10.2014 con le seguenti modalità:

- Il personale in servizio di primo, secondo e terzo turno, non espressamente comandato, che non si presenterà a bordo nave sarà considerato scioperante;
- Alle navi dovrà essere garantito il rientro a Messina (sede di armamento) per l'avvicendamento degli equipaggi;
- Dopo tale rientro non saranno effettuate manovre di cambio approdo o di ormeggio in banchina, né altro tipo di operazioni commerciali o di servizio;
- Sarà garantito lo sbarco del carico solo se imbarcato prima dell'inizio dello sciopero;
- Non potrà essere consentito il mantenimento del carico a bordo durante la protesta, poiché il

personale di sicurezza nave non può garantire la sorveglianza del carico o il suo scarico in situazione di emergenza;

- Sarà garantita la sicurezza nave con il personale non scioperante e, solo in assenza di questo, con personale scioperante;
- Il nucleo di personale per la sicurezza nave concordato con l'Autorità Marittima è il seguente : 1 Com.te o Uff. Nav. - 1 nostromo o marinaio - 2 marinai - 1 Direttore di Macchina - 1 Uff.le di macchina - 1 motorista - 1 elettricista;
- Il nucleo di personale per la sicurezza nave per i mezzi veloci è composto da: 1 Com.te - 1 Dir. Macch. - 1 marinaio - 1 motorista.

Civitavecchia: Lo sciopero del personale avrà durata dalle ore 09.01 ore 16.59 del 24.10.2014.

Distinti saluti

p/USB Lavoro Privato

Roberto Cortese